

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 24 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
 Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
 ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 300 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
 ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 181.

Ricostituzione del comune di Ali (Messina) . . . Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 182.

Ricostituzione dei comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello (Napoli) Pag. 862

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 183.

Ricostituzione del comune di Colle d'Anchise (Campobasso) Pag. 863

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 184.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-1946, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario Pag. 863

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185.

Disposizioni in materia di ricorrenze festive Pag. 871

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Consiglio della Valle di Aosta:

Ricostituzione del comune di Pontey Pag. 871

Ricostituzione dei comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd e Rhêmes Notre Dame; ripristino del nome originale di Rhêmes St. Georges al comune di Rhêmes. Pag. 872

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel. Pag. 872

Ricostituzione del comune di Perloz Pag. 873

Ricostituzione del comune di Fontainemore. Pag. 873

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa «Alleanza Cooperativa Padovana», con sede in Padova e nomina del commissario Pag. 873

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 874

Media dei cambi e dei titoli Pag. 876

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione Pag. 876

Ministero dell'industria e del commercio:

Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi. Pag. 876

Nomina del commissario e del vice commissario dell'Ente del Tessile Nazionale Pag. 876

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Senigallia (Ancona) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 876

Autorizzazione al comune di Palestrina (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945. Pag. 876

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo (Trapani) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945 Pag. 876

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945 Pag. 876

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Diario delle prove di esame nel concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe. Pag. 876

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 181.

Ricostituzione del comune di Ali (Messina).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Ali, aggregato con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040, al comune di Ali Marina, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Messina, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Ali Marina e di Ali.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Ali e quello del comune di Ali Marina, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 10 agosto 1928, n. 2040.

Al personale già in servizio presso il comune di Ali Marina, che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 146. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 182.

Ricostituzione dei comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello (Napoli).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 14 aprile 1927, n. 598;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, fusi in unico Comune con R. decreto-legge 14 aprile 1927, n. 598, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Napoli, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni suddetti.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Sorrento, Piano di Sorrento, Meta e S. Agnello, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 14 aprile 1927, n. 598.

Al personale già in servizio presso il comune di Sorrento che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 148. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946, n. 183.

Ricostituzione del comune di Colle d'Anchise (Campobasso).

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 818;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il comune di Colle d'Anchise, aggregato con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818, al comune di Boiano, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Campobasso, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Boiano e Colle d'Anchise.

Art. 2.

L'organico del ricostituito comune di Colle d'Anchise e quello del comune di Boiano, saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai comuni di Colle d'Anchise e di Boiano anteriormente alla loro fusione disposta con R. decreto 29 marzo 1928, n. 818.

Al personale già in servizio presso il comune di Boiano che eventualmente sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — ROMITA

Visto, il Guardasigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 147. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 marzo 1946, n. 184.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quella della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-1946, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Considerata la necessità di provvedere a talune variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quella della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1945-46, per assicurare il funzionamento di servizi statali;

Considerata, altresì la necessità di inscrivere in bilancio, in conto residui, alcune somme per provvedere al pagamento di spese afferenti agli esercizi finanziari 1911-15 e retro;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, numeri 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496; 22 settembre 1945, n. 586 ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;

Udito il parere della Consulta Nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, dell'assistenza post-bellica, del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dell'Amministrazione del fondo per il culto, e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1945-46 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

E' autorizzata la sovvenzione straordinaria di lire 2.750.000.000 da parte del Tesoro all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonchè per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate, per fatto di guerra.

Art. 5.

E' prorogata al 30 giugno 1946 la facoltà concessa al Ministro per il tesoro, con l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 524, di disporre con propri decreti stanziamenti di fondi negli stati di previsione dei diversi Ministeri, in relazione al fabbisogno, per le necessità più urgenti relative ai territori del Nord restituiti all'amministrazione del Governo italiano, entro l'importo massimo di lire 5 miliardi.

Art. 6.

L'autorizzazione di spesa stabilita dall'art. 2 del R. decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 543 e successive modificazioni e dalle leggi 22 giugno 1939, n. 1002, 2 gennaio 1940, n. 1, 25 giugno 1940, n. 842 e 23 gennaio 1941, n. 47, per opere pubbliche di bonifica a pagamento non differito è ridotta di L. 835.000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, il Guardastigilli: TOGLIATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1946

Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 175. — FRASCA

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1945-46

In aumento:

Cap. n. 104. — Imposta sul consumo dei sali, ecc.	L.	238.000.000
Cap. n. 105. — Imposta sul consumo di cartine e rubetti per sigarette, ecc.	»	234.000.000
Cap. n. 181. — Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 413-bis (di nuova istituzione). — Rimborso da parte dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato ai mutuatari dell'Istituto per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666).	»	10.000.000
Cap. n. 415. — Somma da versarsi dal fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, ecc.	»	860.000
Cap. n. 418. — Ricupero degli importi corrisposti dal Ministero per l'Africa italiana, ecc.	»	5.000.000
	L.	502.860.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro

CORBINO

TABELLA B.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1945-46

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) In aumento:

Cap. n. 5. — Interessi di buoni del tesoro ordinari e spese di negoziazione	L.	1.048.317.140
Cap. n. 25. — Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 36. — Spese per il Senato del Regno	»	14.000.000
Cap. n. 37. — Spese per la Camera dei Deputati	»	23.000.000
Cap. n. 44. — Premi di operosità e di rendimento al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	»	725.000
Cap. n. 45. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	2.400.000
Cap. n. 65. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc., della Corte dei conti	»	5.800.000
Cap. n. 66. — Indennità per missicini, ecc. (Corte dei conti)	»	3.000.000
Cap. n. 91. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Sottosegretariato stampa, spettacolo e turismo)	»	1.000.000
Cap. n. 95. — Fitto di locali e canoni d'acqua (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	1.800.000
Cap. n. 97. — Spese inerenti ai servizi tecnici: acquisto, ecc. (Sottosegretariato stampa spettacolo e turismo)	»	350.000
Cap. n. 108. — Spese diverse per l'ufficio notizie, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 113. — Spese per la censura teatrale, ecc., nonchè per le provvidenze e tutte le altre relative all'attività teatrale e musicale	»	12.000.000
Cap. n. 114. — Spese per la gestione della Discoteca di Stato	»	200.000
Cap. n. 148. — Retribuzioni ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo, ecc., della Amministrazione centrale, ecc.	»	35.000.000
Cap. n. 150. — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	»	860.000
Cap. n. 154. — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro, ecc.	»	500.000
Cap. n. 157. — Spese casuali	»	310.200
Cap. n. 162. — Indennità di missione per i servizi del tesoro all'estero	»	100.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito prebellico da farsi all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 170. — Spesa per l'allestimento dei buoni ordinari del tesoro, ecc.	»	22.000.000
Cap. n. 174. — Scuola dell'arte e della medaglia, ecc.	»	22.000
Cap. n. 177. — Somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile, ecc.	»	9.000.000
Cap. n. 178. — Restituzione di somme indebitamente versate nella tesoreria dello Stato, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 179. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc.	»	400.000
Cap. n. 191-bis (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato a favore della Cassa depositi e prestiti a titolo di concorso negli oneri derivanti dal prestito di L. 70.000.000 concesso dalla stessa all'Ente autonomo Volturmo (decreto legislativo Luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 98)	»	3.401.365
Cap. n. 203. — Spese per il servizio delle polizze ai combattenti	»	15.000.000
Cap. n. 209. — Interessi compresi nelle rate di estinzione dei prestiti obbligatori, ecc.	»	3.266.808

Cap. n. 222. — Spesa per il pagamento di forniture e servizi vari alle Forze Armate Alleate	L. 10.000.000.000
Cap. n. 228-bis (di nuova istituzione). — Stipendi ed assegni fissi al personale civile dell'Amministrazione jugoslava liberato dai campi di concentramento	1.954.689
Cap. n. 234. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione	135.550.000
Cap. n. 235. — Sovvenzione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per colmare il disavanzo della gestione	2.092.400.000
Cap. n. 235-bis (di nuova istituzione). — Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la ricostruzione e riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonché per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate per fatto di guerra	2.750.000.000
Cap. n. 238. — Spese per le automobili adibite ai servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ecc.	144.000
Cap. n. 239-quater (modificata la denominazione). — Rimborso al Ministero della guerra delle anticipazioni effettuate all'ufficio stralcio del Commissariato civile per la Dalmazia - Liquidazione di spese residue dell'ex Governatorato della Dalmazia	4.000
Cap. n. 279-ter (di nuova istituzione). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche	300.000
Cap. n. 280-VII (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Avvocatura dello Stato »). — Sussidi di carattere eccezionale al personale danneggiato in seguito ad offese nemiche	300.000
Cap. n. 281. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo (Sottosegretariato stampa)	370.000
Cap. n. 291-quater (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai componenti la Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private	175.000
Cap. n. 291-quinquies (di nuova istituzione). — Indennità giornaliera al personale addetto alla segreteria della Commissione di epurazione degli amministratori, liquidatori e sindaci delle imprese private	14.500
Cap. n. 296. — Spese per gli automezzi e le biciclette (Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo)	4.000.000
Cap. n. 338. — Spese per la fabbricazione, il trasporto e la consegna dei biglietti di Stato, ecc.	355.000.000
Cap. n. 339. — Premi di operosità e di rendimento al personale per lavori inerenti alla fabbricazione, al trasporto ed alla consegna dei biglietti di Stato, ecc.	3.500.000
Cap. n. 339-bis (modificata la denominazione). — Spese per la fabbricazione, emissione, consegna e collocamento dei buoni del tesoro quinquennali 5% a premi autorizzati con decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70; provvigioni e spese varie (esclusi i premi di operosità e di rendimento) dipendenti dalle operazioni relative alla emissione stessa	735.000.000
Cap. n. 340-ter. — Retribuzioni ed assegni vari al personale avventizio assunto per i lavori inerenti all'allestimento ed al collocamento di buoni novennali del tesoro	2.600.000
Cap. n. 347. — Spese per il funzionamento del Comitato, ecc.	430.000
Cap. n. 355. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni di guerra, ecc.	500.000.000
Cap. n. 358. — Spese di carattere straordinario relative a forniture di carta, ecc.; da eseguire a mezzo dell'Istituto Poligrafico dello Stato, ecc.	210.000.000
Cap. n. 359. — Premi di operosità, ecc. (Provveditorato)	150.000

Cap. n. 378. — Quote fisse di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari, ecc.	L. 2.916.500
Cap. n. 389. — Provvisori di riscatto delle linee ferroviarie, ecc.	901.000
Cap. n. 402-ter (di nuova istituzione). — Anticipazione all'Istituto Vittorio Emanuele III per agevolare il ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di azioni belliche (Decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666)	10.000.000
Totale degli aumenti	L. 18.027.162.202

b) In diminuzione:

Cap. n. 188. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenza nel saggio di interessi sui mutui concessi ai Comuni e Province, ecc.	L. 2.227.732
---	--------------

MINISTERO DELLE FINANZE

a) In aumento:

Cap. n. 2. — Assegni fissi per spese d'ufficio alle Intendenze	L. 5.500.000
Cap. n. 4. — Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc.	1.500.000
Cap. n. 5. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc.	2.200.000
Cap. n. 9. — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi e studi, ecc.	200.000
Cap. n. 36. — Assegni, retribuzioni, ecc. (Regia guardia di finanza)	1.000.000
Cap. n. 38. — Somma da rimborsare al Fondo massa della Regia guardia di finanza, ecc., per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari di truppa	200.000.000
Cap. n. 41. — Casermaggio, materiali, ecc. (Regia guardia di finanza)	30.000.000
Cap. n. 45. — Spese per la piccola manutenzione dei fabbricati, ecc. (Regia guardia di finanza)	4.000.000
Cap. n. 47. — Assegni e compensi al personale salariato, ecc. (Regia guardia di finanza)	500.000
Cap. n. 48. — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc.	10.000.000
Cap. n. 54. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Catasto)	4.000.000
Cap. n. 68. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Tasse)	9.000.000
Cap. n. 108. — Spese per il funzionamento del Consiglio delle aziende patrimoniali del demanio dello Stato, ecc.	420.000
Cap. n. 123. — Premi di operosità e di rendimento al personale provinciale delle imposte dirette	20.000.000
Cap. n. 123-bis. — Premi di operosità al personale provinciale delle imposte dirette, da corrisponderci per l'accertamento dei sopraprofiti di guerra, ecc.	6.000.000
Cap. n. 124. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Imposte dirette)	6.500.000
Cap. n. 126. — Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc. (Imposte dirette)	3.000.000
Cap. n. 127. — Compensi e spese per i messi notificatori, informatori, ecc. (Imposte dirette)	26.000.000
Cap. n. 134. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. (Imposte dirette)	5.000.000
Cap. n. 138. — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali, ecc.	1.000.000
Cap. n. 145. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc. (Dogane)	1.000.000
Cap. n. 147. — Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane, ecc.	11.000.000
Cap. n. 150. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. (Dogane)	3.500.000
Cap. n. 154. — Mercedi al personale operaio delle imposte di fabbricazione, ecc.	650.000

Cap. n. 156. — Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, ecc. (Imposte di fabbricazione)	L.	18.000.000
Cap. n. 161. — Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali, ecc.	E	3.500.000
Cap. n. 199-ter. — Spese per l'acquisto della saccarina di Stato, ecc.	»	50.000.000
Totale	L.	423.470.000

b) *Modifica di denominazione:*

Cap. n. 173-IX. — Compensi ad estranei all'Amministrazione finanziaria per incarichi inerenti ai servizi dell'avocazione dei profitti di regime.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 2. — Spese per biblioteche	L.	100.000
Cap. n. 44. — Rimborsamento ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali, ecc., e per le sedi distaccate di pretura, ecc.	»	6.600.000
Cap. n. 60. — Retribuzione ed aggiunta di famiglia al personale non di ruolo	»	25.000.000
Totale	L.	31.700.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 5. — Tipografia riservata	L.	115.335
Cap. n. 6. — Ministero ed uffici dipendenti nel Regno. Biblioteca ed abbonamento a giornali	»	500.000
Cap. n. 14. — Sussidi al personale in attività di servizio	»	500.000
Cap. n. 15. — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione, ecc.	»	500.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali ad uso dell'Amministrazione, ecc.	»	300.000
Cap. n. 38. — Sedi diplomatiche e consolari all'estero. Manutenzione, ecc. degli stabili, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 39. — Acquisto, ecc., degli autoveicoli in servizio presso le Regie rappresentanze all'estero	»	2.000.000
Totale	L.	23.915.335

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento:*

Cap. n. 2. — Indennità di tramutamento, di missione, ecc.	L.	150.000
Cap. n. 3. — Spese per Consigli e Commissioni	»	50.000
Cap. n. 4. — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc.	»	50.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità e rendimento al personale in servizio dell'Amministrazione centrale, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 7. — Spese di manutenzione, di adattamento dei locali, ecc.	»	100.000
Cap. n. 9. — Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca, ecc.	»	25.000
Cap. n. 14. — Spese per le statistiche, ecc.	»	35.000
Cap. n. 18. — Spese per studi, ricerche, ecc.	»	50.000
Cap. n. 31-bis (di nuova istituzione). — Spese relative al rimpatrio dall'Africa orientale italiana di connazionali e loro famiglie, effettuate negli anni 1941-42-43	»	345.000.000
Cap. n. 35. — Spese per l'assistenza ed il collocamento nel Regno dei profughi, ecc.	»	80.000.000
Cap. n. 36. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale civile, militare, ecc.	»	500.000.000

Cap. n. 38. — Pagamenti da effettuarsi nel Regno, ecc. per debiti dei Governi dell'A.O.I.	L.	10.000.000
Cap. n. 39. — Pagamenti da effettuarsi nel Regno, ecc. per debiti del Governo generale della Libia	»	10.000.000
Cap. n. 40. — Pagamenti per conto della Cassa militare di Gimma, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 47. — Rimborsamento di somme a Enti, ecc.	»	5.000.000
Totale degli aumenti	L.	953.960.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 8. — Fitto dei locali	L.	200.000
-------------------------------	----	---------

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento:*

Cap. n. 4. — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali, ecc.	L.	300.000
Cap. n. 34. — Sussidi al personale direttivo e a quello insegnante delle scuole elementari, ecc.	»	500.000
Cap. n. 42. — Spese per il funzionamento delle scuole magistrali Regie, ecc. Sussidi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 44. — Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero, ecc.	»	30.000
Cap. n. 48. — Spese per arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, ecc.	»	3.500.000
Cap. n. 77. — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandi femminili, ecc.	»	3.068.000
Cap. n. 81. — Istituti governativi ed autonomi per i sordomuti e per i ciechi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 90. — Contributi e sussidi per il funzionamento di Regie istituti tecnici, ecc. Sussidi, ecc., borse di studio, ecc. Acquisto di pubblicazioni, ecc.	»	140.000.000
Cap. n. 91. — Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 125. — Assegni alle Accademie ed ai Corpi scientifici, ecc.	»	300.000
Cap. n. 137. — Accademie di belle arti e licei artistici. Conservatori di musica. Fitto e manutenzione di locali, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 140. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole, ecc.	»	24.200.000
Cap. n. 163. — Paghe, mercedi, indennità, ecc., al personale salariato, ecc., in servizio dei monumenti, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 165. — Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture, ecc.	»	600.000
Cap. n. 198. — Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere d'interesse artistico, ecc.	»	12.000.000
Totale degli aumenti	L.	210.498.000

b) *In diminuzione:*

Cap. n. 46. — Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole, ecc.	L.	400.000
Cap. n. 175. — Retribuzioni e compensi per le esercitazioni di lavoro, ecc.	»	300.000
Totale delle diminuzioni	L.	700.000

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 5. — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	L.	300.000
Cap. n. 30. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc. Sussidi alle istituzioni pubbliche di beneficenza, ecc.	»	350.000.000
Cap. n. 35. — Somma da erogare per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, ecc.	»	300.000.000

Cap. n. 36. — Funzionamento delle scuole di paleografia diplomatica e di archivistica, ecc.	L.	40.000
Cap. n. 84. — Spese per il servizio di indagine politica	»	6.800.000
Totale	L.	657.140.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In aumento:

Cap. n. 83. — Personale straordinario, ecc. Retribuzione giornaliera	L.	5.000.000
Cap. n. 87. — Personale tecnico avventizio, ecc., retribuzioni, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 88. — Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 103. — Spese per l'impianto e il funzionamento (Provveditorati regionali alle opere pubbliche)	»	500.000
Cap. n. 105. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo)	»	150.000
Cap. n. 107. — Spese di funzionamento, ecc. (Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari)	»	100.000
Cap. n. 146. — Personale avventizio e straordinario: assegni, ecc.	»	50.000
Totale	L.	8.800.000

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2-quater (di nuova istituzione). — Retribuzione a persone estranee all'Amministrazione incaricate presso il Gabinetto dei compiti di cui all'art. 57 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843	L.	198.560
---	----	---------

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Cap. n. 4. — Indennità di missione, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 5. — Premi di operosità, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 6. — Indennità e spese per Commissioni, ecc.	»	2.550.000
Cap. n. 8. — Sussidi ai militari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 9. — Spese casuali	»	200.000
Cap. n. 21. — Spese per la preparazione della leva, ecc.	»	300.000
Cap. n. 22. — Indennità e spese di viaggio, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 23. — Spese generali dei corpi, istituti, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 24. — Corredo alle truppe, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 26. — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc.	»	70.000.000
Cap. n. 27. — Servizio sanitario, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 31. — Spese per il funzionamento degli istituti, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 32. — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 33. — Istituto geografico militare, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 34. — Servizi di Stato Maggiore, ecc.	»	500.000
Cap. n. 35. — Servizi di artiglieria, ecc.	»	25.000.000
Cap. n. 36. — Servizi del genio, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 37. — Servizi del genio - Lavori di mantenimento, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 38. — Servizi automobilistici, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 39. — Servizio chimico militare, ecc.	»	500.000
Cap. n. 41. — Spese per il trasporto di materiali, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 42. — Fitti d'immobili ad uso militare, ecc.	»	17.000.000

Cap. n. 43. — Spese per il risarcimento di danni, ecc.	L.	3.000.000
Cap. n. 44. — Spese per l'educazione fisica, ecc.	»	500.000
Cap. n. 45. — Spese per il tiro a segno nazionale	»	200.000
Cap. n. 46. — Sovvenzione alla Casa Umberto I, ecc.	»	1.000.000

Totale L. **657.750.000**

MINISTERO DELLA MARINA

a) In aumento:

Cap. n. 17. — Spese casuali	L.	12.000
Cap. n. 23. — Spese per la manutenzione, ecc., dei fari, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 30. — Corpo Reale Equipaggi Marittimi - Vestiario	»	50.000.000
Cap. n. 40. — Casermaggio, corpi di guardia, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 42. — Istituti di marina, ecc. Spese di funzionamento, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 47. — Servizio ospedaliero, ecc.	»	71.000.000
Cap. n. 56. — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 57. — Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 58. — Acquisti ed impianti di macchinari, ecc.	»	50.000.000
Cap. n. 59. — Spese per il funzionamento dei Regi arsenali, ecc.	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Materiali per lavori di nuove costruzioni, ecc.	»	400.000.000
Cap. n. 61. — Materiali e lavori di manutenzione, ecc.	»	140.000.000
Cap. n. 63. — Personale lavorante - Mercedi, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 75. — Indennità e diarie ai componenti le Commissioni di inchiesta, ecc.	»	120.000
Cap. n. 87. — Vigilanza sulla pesca	»	100.000
Cap. n. 104. — Versamento al bilancio speciale dagli Uffici del lavoro portuale dei proventi, ecc.	»	115.000
Cap. n. 114. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina dipendenti dallo stato di guerra	»	339.000.000
Cap. n. 122. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	»	600.000.000
Cap. n. 123. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni delle Capitanerie di porto dipendenti dallo stato di guerra	»	3.000.000
Totale degli aumenti	L.	2.503.347.900

b) In diminuzione:

Cap. n. 12. — Premi di operosità e rendimento al personale civile ecc. della Regia marina, ecc.	L.	12.000
---	----	--------

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 10. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 25. — Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 37. — Carburanti, lubrificanti, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 51. — Personale avventizio - Retribuzioni, ecc.	»	40.000.000
Totale	L.	147.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) In aumento:

Cap. n. 2. — Retribuzioni al personale non di ruolo, ecc.	L.	3.380.000
Cap. n. 3. — Assegni e indennità di missione agli addetti ai Gabinetti	»	150.000
Cap. n. 4. — Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc.	»	950.000
Cap. n. 17. — Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi	»	350.000
Cap. n. 42. — Contributo per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, ecc.	»	8.000.000
Cap. n. 47. — Spese per l'incremento e la disciplina della pesca, ecc.	»	565.000
Cap. n. 56. — Spese per il funzionamento delle scuole del Corpo, ecc. (Foreste)	»	57.340
Totale degli aumenti	L.	13.452.340

b) In diminuzione:

Cap. n. 36. — Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini, ecc.	L.	1.300.000
---	----	-----------

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 5. — Indennità e rimborsi di spese per ispezioni, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 6. — Premi di operosità, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 9. — Sussidi al personale addetto al Ministero, ecc.	»	300.000
Cap. n. 11. — Fitto di locali, ecc.	»	500.000
Cap. n. 12. — Manutenzione dei locali ad uso del Ministero	»	3.000.000
Cap. n. 14. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	200.000
Cap. n. 15. — Spese casuali	»	500.000
Cap. n. 16. — Spese per la biblioteca, ecc.	»	300.000
Cap. n. 17. — Spese telegrafiche, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 23. — Premi di operosità, ecc.	»	500.000
Cap. n. 29. — Spese per il personale non di ruolo addetto all'Ufficio centrale dei brevetti, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 32. — Spese per l'impianto, ecc., degli uffici minerari, ecc.	»	400.000
Cap. n. 35. — Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento del laboratorio chimico del Corpo Reale delle miniere, ecc.	»	50.000
Cap. n. 36. — Spese per la statistica mineraria	»	50.000
Cap. n. 37. — Compenso speciale al personale del Corpo Reale delle miniere, ecc.	»	50.000
Cap. n. 42. — Acquisto, fabbricazione e manutenzione del materiale metrico, ecc.	»	400.000
Cap. n. 43. — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. per il servizio metrico	»	500.000
Cap. n. 48. — Indennità, assegni e rimborsi di spese per missioni, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 49. — Premi di operosità, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 84. — Indennità di trasferta, ecc.	»	100.000
Cap. n. 98. — Spese, ecc., per l'approvvigionamento di oli minerali, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione dei consumi dei prodotti industriali, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 103. — Premi di operosità, ecc.	»	1.000.000
Totale	L.	25.850.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 20. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, ecc.	L.	40.000.000
---	----	------------

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In aumento:

Cap. n. 3. — Personale avventizio, ecc., Retribuzioni	L.	1.500.000
Cap. n. 4. — Indennità e rimborsi di spese, per ispezioni, ecc.	»	130.000
Cap. n. 8. — Sussidi al personale, ecc.	»	152.000
Cap. n. 11. — Manutenzione dei locali, ecc.	»	200.000
Cap. n. 12. — Spese per il servizio automobilistico, ecc.	»	140.000
Cap. n. 13. — Spese casuali	»	20.000
Cap. n. 14. — Spese per la biblioteca, ecc.	»	10.000
Cap. n. 28. — Spese per il funzionamento dei servizi e degli Uffici regionali e provinciali del lavoro	»	130.000.000
Cap. n. 30. — Stipendi, ecc., al personale dell'Ispettorato del lavoro	»	30.000.000
Cap. n. 31. — Retribuzioni al personale avventizio, ecc.	»	4.940.000
Cap. n. 32. — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	750.000
Cap. n. 34. — Spese per il funzionamento dei servizi dell'Ispettorato del lavoro, ecc.	»	2.800.000
Cap. n. 43. — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	700.000
Cap. n. 44. — Retribuzioni al personale non di ruolo	»	4.500.000
Totale	L.	175.842.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 5. — Interessi sui buoni del tesoro ordinari, ecc.	L.	862.366.000
Cap. n. 25. — Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova, ecc.	»	4.500.000
Cap. n. 38. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc., dell'importo dei viaggi dei membri delle Assemblee legislative	»	632.000
Cap. n. 161. — Indennità di missione, ecc.	»	11.000
Cap. n. 167. — Differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico all'estero	»	9.500.000
Cap. n. 188. — Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per differenze nel saggio d'interessi sui mutui concessi ai Comuni e Province, ecc.	»	3.132.000
Cap. n. 213. — Assegnazione al Provveditorato al porto di Venezia, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 264. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, ecc.	»	2.800.000
Cap. n. 269. — Somma da erogare a beneficio delle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra, ecc.	»	13.750
Cap. n. 305. — Retribuzione ed assegni vari al personale avventizio, ecc. (Alto Commissariato per la Sardegna)	»	70.000
Cap. n. 307. — Premi di operosità e di rendimento al personale (Alto Commissariato per la Sardegna).	»	100.000
Cap. n. 397. — Corresponsione al Consorzio del porto di Genova dell'eccedenza delle somme introitate dallo Stato per le tasse, ecc.	»	54.407
Cap. n. 434 (aggiunto). — Premi di operosità, ecc., al personale per lavori inerenti all'emissione dei buoni del tesoro quinquennali, ecc.	»	79.600
Cap. n. 437 (aggiunto). — Spese varie, ecc. per l'allestimento dei buoni novennali del tesoro	»	5.300.000
Totale	L.	889.558.757

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 4. — Spesa per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, ecc.	L.	25.000
Cap. n. 88. — Somma da corrispondersi in relazione al diritto addizionale ed ai diritti erariali e demaniali spettanti, ecc., all'Ente autonomo del Politeama Fiorentino, ecc., ed all'Ente autonomo del Teatro Reale dell'Opera, ecc.	»	16.717.142
Cap. n. 199. — Rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per lo azionamento degli autoveicoli e dei natanti, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 207 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per spese di affitto e di sistemazione di locali per uffici statali, ecc.	»	200.000
Cap. n. 214 (aggiunto). — Spese, ecc., riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria ippica di Merano	»	74.500
Cap. n. 215 (aggiunto). — Spese, ecc., riguardanti l'organizzazione e l'esercizio della Lotteria automobilistica di Tripoli	»	4.000
Totale	L.	24.020.642

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 44. — Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e per le carceri mandamentali e per le sedi distaccate di pretura, ecc.	L.	9.742.000
Cap. n. 70 (aggiunto). — Assegnazione straordinaria per spese, ecc., di uffici giudiziari danneggiati, ecc.	»	750.000
Totale	L.	10.492.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

In aumento:

Cap. n. 76. — Spese di ogni natura relative alla liquidazione di oneri assunti in Albania.	L.	6.125.000
--	----	-----------

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 12. — Spese per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro	L.	91.000
Cap. n. 13. — Spese di liti, ecc.	»	1.050
Cap. n. 36. — Contributo alle Ferrovie dello Stato per le riduzioni concesse sul prezzo dei viaggi agli insegnanti delle scuole elementari, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 183. — Contributo dello Stato al Consorzio per il R. istituto tecnico industriale di Terni, ecc.	»	2.000.000
Totale	L.	8.092.050

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Cap. n. 121-VI (di nuova istituzione). — Corso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi ai Comuni per sovvenzionare istituzioni di beneficenza aventi per scopo il ricovero e la cura degli infermi, ai sensi del decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, n. 600	L.	300.000
--	----	---------

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Cap. n. 11. — Spese per telegrammi, ecc.	L.	5.000
Cap. n. 50. — Spese per incoraggiamento alla silvicoltura, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 71. — Contributi nelle spese per l'impianto di enopoli e di cantine sociali, ecc.	»	2.300.000
Totale	L.	3.305.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 102. — Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali, ecc.	L.	18.000.000
Cap. n. 120 (aggiunto). — Somme da erogare a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	100.000
Cap. n. 124 (aggiunto). — Provvidenze al personale degli Uffici provinciali della industria e commercio in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	150.000
Totale	L.	18.250.000

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

TABELLA C.

**Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali
per l'esercizio finanziario 1945-46**

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 2. — Provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo, ecc.	L.	70.000.000
Cap. n. 3. — Canoni delle rivendite	»	1.000.000
Cap. n. 4. — Proventi diversi e ricupero fondi (Tabacchi)	»	140.000.000
Cap. n. 5. — Proventi industriali della vendita dei sali commestibili	»	102.000.000
Cap. n. 7. — Proventi della vendita dei sali sofisticati, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 8. — Proventi diversi e ricupero fondi (Sali)	»	110.000.000
Cap. n. 10. — Provento della vendita del chinino di Stato, ecc.	»	110.000.000
Cap. n. 11. — Diritto di monopolio da corrispondersi alla Amministrazione per prodotti antimalarici, ecc.	»	100.000
Cap. n. 12. — Provento industriale e commerciale della vendita nel Regno delle cartine e tubetti per sigarette	»	286.000.000
Cap. n. 13. — Proventi diversi e ricupero fondi (Cartine, ecc.)	»	300.000
Cap. n. 19. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	»	2.092.400.000
Cap. n. 19-bis (di nuova istituzione). — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro per la ricostruzione e riparazione di fabbricati e di impianti distrutti o danneggiati da offese belliche, nonché per la ricostituzione di scorte distrutte, danneggiate od asportate per fatto di guerra	»	2.750.000.000
Totale	L.	5.701.800.000

SPESA

a) In aumento:

Cap. n. 4. — Premi di prolungamento di orario al personale in servizio, ecc.	L.	20.000.000
Cap. n. 7. — Sussidi al personale: impiegati e salariati, ecc.	»	500.000
Cap. n. 11. — Spese per assistenza medica, di medicinali, ecc. Spese per l'impianto o ampliamento di cucine economiche, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 15. — Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, ecc. Spese postali, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 17. — Fitto di locali di proprietà privata	»	5.000.000
Cap. n. 22. — Spese per il funzionamento dei reparti sperimentali, ecc.	»	400.000
Cap. n. 27. — Compra dei tabacchi e relative spese accessorie, ecc.	»	830.000.000
Cap. n. 30. — Trasporto di tabacchi e di materiali diversi	»	184.000.000
Cap. n. 35. — Compra dei sali, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 36. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 37. — Trasporto di sali e di materiali diversi.	»	450.000.000
Cap. n. 40. — Retribuzioni e rimborsi	»	900.000
Cap. n. 41. — Compra dei sali di chinino, ecc.	»	100.000.000
Cap. n. 43. — Spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 44. — Trasporti dei preparati chimici	»	150.000
Cap. n. 47. — Retribuzioni e rimborsi.	»	350.000
Cap. n. 48. — Acquisto di cartine e tubetti per sigarette, ecc.	»	250.000.000
Cap. n. 56- <i>quater</i> (di nuova istituzione). — Concorso dell'Amministrazione dei monopoli per la ricostruzione ed il riadattamento dei locali di cura e custodia del tabacco, nonché dei magazzini generali per l'allestimento e deposito dei prodotti della coltivazione per concessione speciale (art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 277)	»	100.000.000
Cap. n. 56- <i>quingues</i> (di nuova istituzione). — Acquisto e riparazione di macchine ed impianti distrutti o danneggiati da offese belliche	»	1.500.000.000
Cap. n. 56- <i>sexies</i> (di nuova istituzione). — Acquisto di materie prime, materiali mobili, attrezzi ed articoli diversi per la ricostituzione delle scorte distrutte, danneggiate o asportate per fatto di guerra	»	1.000.000.000
Totale	L.	4.537.800.000

b) Istituzione di nuova rubrica:

E' istituita la nuova rubrica « Spese per la ricostruzione » alla quale sono attribuiti i capitoli numeri 56-*ter*, 56-*quater*, 56-*quingues* e 56-*sexies*.

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA
R. GUARDIA DI FINANZA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni, ecc.	L.	200 000
Cap. n. 11. — Rimborso da parte dello Stato della spesa per la fornitura gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari del Corpo, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 14. — Somme da eccreditare ai militari per depositi volontari, ecc.	»	5.500.000
Totale	L.	205.700.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 7. — Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo	L.	200.000
Cap. n. 23. — Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento premilitari del Corpo, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 24. — Pagamento di acconti di Massa; spese varie compreso l'importo degli effetti di vestiario, ecc.	»	5.500.000
Totale	L.	205.700.000

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

SPESA

a) In aumento:

Cap. n. 3. — Sussidi al personale in servizio nell'Amministrazione centrale	L.	20.000
Cap. n. 4. — Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	»	15.000
Totale	L.	35.000

b) In diminuzione:

Cap. n. 34. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	L.	35.000
---	----	--------

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 1. — Proventi del servizio della posta lettere e dei pacchi	L.	30.500.000
Cap. n. 9. — Proventi del servizio dei conti correnti	»	2.000.000
Cap. n. 10. — Telegrafi	»	66.065.000
Cap. n. 28. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro, ecc.	»	135.550.000
Totale	L.	234.115.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 1. — Personale di ruolo. Stipendi, ecc.	L.	32.600.000
Cap. n. 2. — Personale ausiliario - Personale avventizio, ecc. Retribuzioni, ecc.	»	33.000.000
Cap. n. 10. — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali, ecc.	»	175.000
Cap. n. 13. — Spese per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc.	»	19.700.000
Cap. n. 23. — Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	»	16.000.000
Cap. n. 26. — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatori, ecc.	»	5.250.000
Cap. n. 35. — Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate, ecc.	»	200.000
Cap. n. 48. — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 49. — Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti, ecc.	»	550.000
Cap. n. 53. — Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 54. — Manutenzione della rete telegrafica e telefonica, ecc.	»	40.000.000
Cap. n. 57. — Spese per la manutenzione dei cordoni elettrici sottomarini, ecc.	»	50.000
Cap. n. 60. — Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche, ecc.	»	40.000

Cap. n. 69. — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per l'illuminazione, ecc., riscaldamento, ecc. Spese per stampati e sovrastampa attinenti al servizio dei conti correnti postali, ecc.	L.	15.900.000
Cap. n. 76. — Retribuzione al personale delle ricevitorie, ecc.	»	36.000.000
Cap. n. 77. — Compensi vari al personale delle ricevitorie, ecc. Concorso nelle spese eccezionali, ecc.	»	12.000.000
Cap. n. 84. — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento di fabbricati, ecc.	»	7.400.000
Totale	L.	233.965.000

Visto: d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale del Regno

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 aprile 1946, n. 185.

Disposizioni in materia di ricorrenze festive.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 27 dicembre 1930, n. 1726;
Vista la legge 28 marzo 1938, n. 276;
Vista la legge 11 aprile 1938, n. 331;
Vista la legge 5 maggio 1939, n. 661;
Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1941, n. 781, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1165;
Visto l'art. 10 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 13;
Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato festa nazionale.

Art. 2.

L'efficacia del R. decreto-legge 24 luglio 1941, n. 781, convertito nella legge 17 ottobre 1941, n. 1165, è prorogata di sei mesi.

Art. 3.

Fino a quando non venga diversamente stabilito, nelle ricorrenze dell'Anniversario della Liberazione (25 aprile), della Festa del Lavoro (1° maggio), dell'Anniversario della Vittoria in Europa (8 maggio), che sono dichiarate giorni festivi a tutti gli effetti civili, nell'anniversario della Vittoria della guerra 1915-18 (4 novembre), lo Stato, gli enti pubblici ed i privati

datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai lavoratori da essi dipendenti, ancorchè non vi sia prestazione d'opera, la normale retribuzione giornaliera, compreso ogni elemento accessorio di questa.

Ai lavoratori che, nei casi previsti, prestano la loro opera nelle suindicate solennità è dovuta una doppia retribuzione nella misura anzidetta e con la maggiorazione per il lavoro festivo effettivamente prestato.

In caso di trasgressione i datori di lavoro incorrono nelle sanzioni previste dal primo comma dell'art. 509 del Codice penale.

Art. 4.

E' abrogata la legge 11 aprile 1938, n. 331.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto dal 15 aprile 1946 ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — BARBARESCHI

Visto, *il Guardastigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1946
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 182 — FRASCA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Ricostituzione del comune di Pontey

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 393;
Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;
Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Pontey, aggregato con R. decreto 16 febbraio 1928, n. 393, al comune di Châtillon, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pontey e di Châtillon, o, in caso di dissenso, i progetti compilati dall'ufficio della Giunta e approvati dal Consiglio, per la scorporazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Châtillon, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Pontey e di Châtillon, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Pontey e del comune di Châtillon, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1096)

Ricostituzione dei comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd e Rhêmes Notre Dame; ripristino del nome originale di Rhêmes St. Georges al comune di Rhêmes.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, con il quale fu disposta la riunione dei comuni di Villeneuve, St. Nicolas, St. Pierre, Aymavilles e Introd (eccettuata la frazione Tache) in un unico Comune con capoluogo e denominazione « Villeneuve » e dei comuni di Rhêmes St. Georges e Rhêmes Notre Dame nonché della detta frazione Tache pure in un unico Comune denominato « Rhêmes » con capoluogo Rhêmes St. Georges;

Veduta la legge 22 maggio 1939, n. 811, con la quale fu ricostituito il comune di Aymavilles;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle di Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistenti prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di St. Pierre, St. Nicolas e Introd aggregati con R. decreto 29 marzo 1928, n. 824, al comune di Villeneuve, nonché il comune di Rhêmes Notre Dame, aggregato con il citato R. decreto al comune di Rhêmes St. Georges con capoluogo e denominazione « Rhêmes », sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. La frazione Tache, già aggregata al comune di Rhêmes, è nuovamente aggregata al comune di Introd. Al comune di Rhêmes è ripristinata la denominazione di Rhêmes St. Georges.

Art. 2.

Con successivi decreti, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari rispettivamente fra i comuni di St. Nicolas, St. Pierre e Introd ed il comune di Villeneuve e fra i comuni di Introd e Rhêmes Notre Dame con il comune di Rhêmes St. Georges, o, in caso di dissenso, i progetti compilati d'ufficio e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Villeneuve, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Villeneuve, St. Pierre, St. Nicolas e Introd; il personale già in servizio presso il comune di Rhêmes, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Rhêmes St. Georges, Rhêmes Notre Dame e Introd. Il personale stesso conserva il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta. Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione e riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici dei ricostituiti comuni di St. Pierre, St. Nicolas, Introd, Rhêmes Notre Dame e dei comuni di Villeneuve e di Rhêmes St. Georges, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1097)

Ricostituzione dei comuni di Brissogne e Saint Marcel

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, con il quale fu disposta la aggregazione dei comuni di Brissogne e di Saint Marcel al comune di Quart;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di Brissogne e di Saint Marcel, aggregati con R. decreto 27 luglio 1928, n. 2134, al comune di Quart, sono ricostituiti con le denominazioni, le circoscrizioni territoriali e i capoluoghi preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Brissogne e Saint Marcel ed il comune di Quart, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Brissogne e di Saint Marcel, nonché del comune di Quart, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 4.

Il personale già in servizio presso il comune di Quart, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Brissogne, di Saint Marcel e di Quart, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta. Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto, è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 4 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1098)

Ricostituzione del comune di Perloz

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 7 marzo 1929, n. 442;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Perloz, aggregato con R. decreto 7 marzo 1929, n. 442, al comune di Pont St. Martin, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Perloz e di Pont St. Martin, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Pont St. Martin, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Perloz e di Pont St. Martin, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Perloz e del comune di Pont St. Martin, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 10 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1099)

Ricostituzione del comune di Fontainemore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE DI AOSTA

Visto il R. decreto 29 novembre 1928, n. 2972;

Visto l'art. 19 del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, relativo alla facoltà concessa al Consiglio della Valle d'Aosta di provvedere alla revisione straordinaria delle circoscrizioni comunali modificate durante il cessato regime, sulla base dello stato di cose esistente prima del 1922, nonché di ripristinare nella loro forma originaria i nomi di località, soppressi o modificati dal passato regime;

Vista la deliberazione 7 marzo 1946 del Consiglio della Valle;

Decreta:

Art. 1.

Il comune di Fontainemore, aggregato con R. decreto 29 novembre 1928, n. 2972, al comune di Lillianes, è ricostituito con la denominazione, la circoscrizione territoriale e il capoluogo preesistenti all'entrata in vigore del decreto medesimo. Al comune di Lillianes è ripristinata la denominazione di Lilliane.

Art. 2.

Con successivo decreto, sentita la Giunta della Valle, sarà provveduto ad approvare gli accordi per il regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Fontainemore e di Lilliane, o, in caso di dissenso, i progetti compilati di ufficio dalla Giunta e approvati dal Consiglio, per la separazione patrimoniale e per il riparto delle attività e passività, anche di carattere continuativo, che si riferiscono ai suddetti Comuni.

Art. 3.

Il personale già in servizio presso il comune di Lillianes, passa alle dipendenze dei nuovi comuni di Fontainemore e di Lilliane, conservando il trattamento economico già acquisito, le mansioni e l'anzianità di servizio rispettive.

La ripartizione sarà fatta di comune accordo fra gli Enti interessati in relazione alle esigenze dei servizi; in caso di dissenso, sarà provveduto di ufficio con successivo decreto, su proposta della Giunta.

Al personale eventualmente dispensato dal servizio per soppressione o riduzione di posti in applicazione del presente decreto è esteso il trattamento economico stabilito dall'art. 3 del R. decreto 27 maggio 1923, n. 1177.

Art. 4.

Gli organici del ricostituito comune di Fontainemore e del comune di Lilliane, deliberati dai Comuni stessi, saranno approvati dalla Giunta della Valle.

Art. 5.

Contro i decreti di cui agli articoli 2 e 3 è ammesso ricorso al Ministro per l'interno.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato ad Aosta, addì 25 marzo 1946

Il presidente: FEDERICO CHABOD

(1100)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Alleanza Cooperativa Padovana », con sede in Padova e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 aprile 1945, si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Padova in data 31 gennaio 1946 relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Alleanza Cooperativa Padovana » con sede in Padova, e alla nomina del dott. Vittorio Orzali a commissario della cooperativa stessa.

(1109)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B.T. Nov. 5 % (1919) Serie A	10510	50 —	Nannuzzi <i>Mistica</i> fu Giacomo, ved. di Zucchelli Faustino, dom. a Sestri Ponente.	Nannuzzi <i>Maria-Onesta-Mistica</i> fu Giacomo, ecc. come contro.
Id.	10511	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10512	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10513	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10514	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10515	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10516	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2785	Capitale 71.500 —	Novaro <i>Angiola Ernesta Rosa</i> fu <i>Raffaele Edoardo</i> , moglie di Sailer Antonio Luigi Maria, vincolata.	Novaro <i>Rosa-Maria</i> fu <i>Edoardo</i> , ecc., come contro.
Id.	2836	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2865	500 —	Come sopra.	Come sopra.
B.T. Nov. 4 % (1913) Serie C	265	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	35135	Rendita 2.000 —	Rizzi Erminia di Antonio, moglie di Zorzoli <i>Alberto</i> , dom. in Milano, vincolata.	Come contro, moglie di Zorzoli <i>Giovanni Alberto</i> , ecc., come contro.
Red. 5 %	109769	2.000 —	Civalleri Antonella di Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà del padre, con usufrutto a Macario <i>Jeanne</i> fu Giovanni, ved. Negro Antonio.	Come contro, con usufrutto a Macario <i>Teresa Giovanna</i> , ecc. come contro.
Id.	95431	2.000 —	Scolaro <i>Adelina</i> fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Caldarero Renato, dom. a Sant'Angelo di Brolo (Messina).	Scolaro <i>Margherita</i> , ecc. come contro.
Rend. 5 %	75370	3.365 —	Dufour Berte <i>Elisa</i> di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Genova.	Dufour Berte <i>Elisabetta</i> , ecc., come contro.
Id.	75373	4.365 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	799423	1.249,50	Vignolo Elisa fu Gaetano, moglie di Castellino Nicolò, dom. a Genova, con usufrutto a Rebottaro <i>Maria-Rosa</i> fu Antonio, ved. di Vignolo Gaetano, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Rebottaro <i>Consolata</i> , ecc., come contro.
Id.	799429	1.249,50	Vignolo Teresa fu Gaetano, ved. di Dellepiane Francesco, dom. a Genova, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	799430	1.249,50	Vignolo Violantina fu Gaetano, moglie di Basevi Gustavo, dom. a Genova, con usufrutto a Rebottaro <i>Maria-Rosa</i> fu Antonio, ved. di Vignolo Gaetano, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a Rebottaro <i>Consolata</i> , ecc., come contro.
Id.	799431	1.249,50	Vignolo Antonietta fu Gaetano, moglie di Basevi Giuseppe, dom. a Genova, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	521200	367,50	Schiera Bruno di Francesco, dom. a Roma.	Schiera Bruno di Francesco, <i>minore</i> , sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rend. 5 % (1935)	156575	340	Ricci Renato di Riccardo, dom. in Roma, con usufrutto a Olivetti Emma fu Pietro, ved. Pucci, dom. a Senigallia (Ancona).	Ricci Renato di Riccardo, <i>minore, sotto la patria potestà del padre</i> , dom. in Roma, con usufrutto come contro.
Id.	511334	591,50	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	123960	1.400	Audino <i>Ortensia</i> fu Giovanni, ved. di <i>Vaschetto</i> Michele, dom. in Torino.	Audino <i>Maria-Gioconda</i> , ved. di <i>Vaschetti</i> Michele, dom. in Torino.
Rend. 5 %	887	105	Murchio <i>Gian-Mario</i> fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Rebora Erminia fu Eduardo, dom. a Genova.	Murchio <i>Giovanni-Mario</i> , ecc., come contro.
Id.	885	3.000	Come sopra.	Come sopra.
Id.	888	185	Murchio <i>Mario</i> , ecc., come sopra.	Murchio <i>Giovanni Mario</i> , ecc., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	388747	175	Ferrere <i>Maria Teresa</i> fu <i>Giulio</i> , moglie di Deutroux Francesco, dom. in Aosta.	Ferrere <i>Maria-Anna-Teresa</i> fu <i>Giuliano</i> , ecc., come contro.
Id.	522464	175	Come sopra.	Come sopra.
Id.	628704	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	448459	108,50	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	503564	437,50	Sobrero Luigi fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a <i>De Giovanni Malvina</i> fu Antonio, ved. di Sobrero Francesco, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a <i>Degloanni Maria Maddalena Margherita Malvina</i> , ecc., come contro.
Id.	849790	35	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Id.	503563	437,50	Sobrero Angelo fu Cesare, dom. a Torino, con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	849789	35	Come sopra, con usufrutto come sopra.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	3826	35	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Fiesole (Firenze).	Lanata Ulderico di Giovanni, <i>minore, sotto la patria potestà del padre</i> , dom. in Firenze.
Id.	169342	70	Come sopra.	Come sopra.
Red. 3,50 % (1934)	199612	70	Lanata Ulderico di Giovanni, <i>minore, sotto la patria potestà del padre</i> , dom. in Napoli.	Lanata Ulderico di Giovanni, dom. in Napoli.
B.T. Nov. 4 % (1943) Serie G	108	Cap. nom. 1.000	Vescovi <i>Caterina</i> fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo-Maria, vincolata.	Vescovi <i>Maria Caterina</i> fu Pietro, moglie di Vescovi Angelo Maria, vincolata.
Red. 3,50 % (1934)	495427	280	Fornaciari Dante fu Vincenzo e fu Di Mauro Giovanna, dom. in Viterbo, con usufrutto a <i>Di Mauro</i> Clotilde fu Nicola, ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).	Come contro, con usufrutto a <i>Mauro</i> Clotilde fu Nicola ved. Pizzuti, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).
Id.	246797	3.083,50	Mirizio Gaetano fu Giuseppe dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.	Mirizio Gaetano fu Giuseppe. <i>interdetto, sotto la tutela di Monfreda Rosa fu Gaetano vedova Mirizio</i> , dom. in Casamassima (Bari), vincolata d'usufrutto.
Id.	194146	154	Canova <i>Giovanna</i> fu Giovanni, moglie di Leone Giovanni Battista, dom. in Vercelli, vincolata.	Canova <i>Maria Giovanna</i> , ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 19 aprile 1946 - N. 92

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canada	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70
Rendita 3,50 % 1906	93,70		
Id. 3,50 % 1902	89,80		
Id. 3 % lordo	77,20		
Id. 5 % 1935	99,275		
Redimibile 3,50 % 1934	86,10		
Id. 5 % 1936	98,375		
Obbligazioni Venezia 3,50 %	97,25		
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,775		
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75		
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,775		
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75		
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,775		
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,65		
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,95		
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100 —		

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per annullamento di diplomi di abilitazione

Il Ministero della pubblica istruzione ha annullato i diplomi di abilitazione all'esercizio professionale per l'insegnamento della stenografia nei Regi istituti e nelle Regie scuole di istruzione media: n. 171 (sistema Gabelsberger-Noë), rilasciato in data 26 giugno 1929, e n. 57 (sistemi Cina e Meschini), rilasciato in data 3 febbraio 1940, al sig. Quitadamo Michele di Angelo e di Anna Piano, nato a Torremaggiore (Foggia) il 20 marzo 1902, perchè, da accertamenti fatti dal Regio provveditorato agli studi di Napoli, il predetto presenta per l'ammissione ai relativi esami un titolo di studio falso.

(1101)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Conferma dell'incarico di commissario straordinario dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi.

Con decreto Ministeriale 15 aprile 1946, il dott. Alfredo Puerari è stato confermato nell'incarico di commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente autonomo per le manifestazioni artistiche cremonesi, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

(1106)

Nomina del commissario e del vice commissario dell'Ente del Tessile Nazionale.

Con decreto Ministeriale 4 aprile 1946, l'ing. Alberto Sceti è stato nominato commissario straordinario dell'Ente del Tessile Nazionale, con i poteri del presidente, del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, e il dott. Salvatore Cambiano è stato nominato vice commissario dell'Ente predetto.

(1107)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Senigallia (Ancona) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Senigallia (Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 900.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1087)

Autorizzazione al comune di Palestrina (Roma) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Palestrina (Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1088)

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo (Trapani) a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 9 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Castellammare del Golfo (Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, un mutuo di L. 1.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1089)

Autorizzazione al comune di Cosenza a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1945

Per l'integrazione del bilancio 1945, il comune di Cosenza è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro, 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 12 dicembre 1945, n. 1699 - Importo del mutuo L. 3.300.000 - Estremi registrazione Corte dei conti: 28 marzo 1946, registro n. 3 Interno, foglio n. 284.

(1102)

CONCORSI**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Diario delle prove di esame nel concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 28 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 156 del 31 dicembre 1945, che bandisce un concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe, riservando ad un successivo provvedimento di fissare le date delle prove scritte di esame;

Decreta:

Le prove scritte dell'esame di concorso a sette posti di aggiunto di procura di seconda classe, indetto col decreto sopra accennato, avranno luogo nei giorni 2, 3 e 4 maggio 1946, con inizio alle ore 9, nel Palazzo degli esami in via Girolamo Induno n. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 1° aprile 1946

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ARPEANI

(1122)